



Area Scuola

CHI TAGLIA LA SCUOLA, TAGLIA IL FUTURO

DECRETO LEGGE N. 2228- MANOVRA FINANZIARIA 2010: COSA CONTESTIAMO, COSA PROPONIAMO

L'UNICO TAGLIO STRUTTURALE DELLA MANOVRA 2010 DEL GOVERNO È AI DANNI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

IL BLOCCO DEGLI SCATTI DI ANZIANITÀ DEGLI STIPENDI, unito al blocco della contrattazione collettiva, determina per il personale della scuola una perdita in media di 29 mila euro, con punte fino a 42 mila euro, fino al termine della carriera.

In pratica gli insegnanti sono chiamati a regalare un anno di lavoro allo Stato, se non di più. E ad essere penalizzati, in termini di decurtazioni dello stipendio, saranno soprattutto i neoassunti. I più giovani. Per ora, è sulla scuola che si registra un vero e proprio "accanimento" con effetti "permanenti" sul portafoglio degli insegnanti.

Complessivamente il governo si aspetta di recuperare dal personale scolastico, fino al 2050, 19 miliardi di euro (oltre 500 milioni di euro l'anno in media). Il taglio colpisce tutti i docenti in servizio. La scuola è trattata in maniera punitiva rispetto anche al resto del pubblico impiego. Mentre docenti universitari, ricercatori, magistrati, diplomatici, prefetti sono colpiti dalla manovra solo per un triennio, il personale della scuola è toccato in via permanente (effetto economico e giuridico del provvedimento con trascinarsi fino al termine della carriera). Tutto il personale scolastico si vedrà annullare tre anni di carriera, come se non fossero mai esistiti. La manovra cancella completamente il triennio 2011- 2013, e lo fa solo per il personale scolastico, con l'effetto di ritardare di tre anni lo sviluppo della carriera e i passaggi di posizione.

Qualche esempio: un docente di scuola media in ruolo da settembre scorso, a causa della manovra, al termine dell'intera carriera finirebbe per perdere 37.097 euro lordi. Un suo collega con 10 anni di servizio ne perderebbe 33.165. Se è in servizio da 20 anni, la perdita sarà di 20.617 euro che passano a 7.913 euro per chi è in servizio da 30 anni. Nel caso estremo di un docente di

Partito Democratico

Via del Tritone, 169 . 00187 Roma

Tel 06 91712424 - Fax 06 69295254 e-mail: scuola@partitodemocratico.it

Facebook: Area Scuola PD . Blog: www.altrascuola.ilcannocchiale.it



Area Scuola

secondaria superiore appena entrato in servizio, si arriva ad oltre 42 mila euro in meno a fine carriera. In pratica si chiede ai docenti di lavorare gratis per un anno e oltre. Un sottosegretario o un dirigente statale che guadagna più di 100.000 euro, subisce un taglio del 6% contro l'11/15% di un docente. Da qui la proposta di: eliminare la franchigia che impedisce di applicare la riduzione di stipendio sui primi 90 mila euro dei dirigenti e di abrogare gli articoli che riguardano gli scaglioni del personale scolastico.

TANTA PROPAGANDA SUL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SI DISSOLVE NEL NULLA

Il 30% delle risorse sottratte alla scuola con la 133 (un taglio netto di oltre 130.000 lavoratori e 8 mld di euro) dovevano servire per premiare gli insegnanti più bravi, ma il blocco dei contratti vanifica gli aumenti dovuti a tutti e anche il premio del merito. Con la manovra solo una parte di quelle risorse restano alla scuola, ma vengono stornate per coprire i crediti che lo Stato deve alle scuole (oltre 1 mld di euro) per il pagamento delle supplenze brevi, dei corsi di recupero, etc. Questo governo cannibalizza i risparmi derivanti dai tagli e usa i fondi destinati alla valorizzazione del personale per fronteggiare le spese ordinarie e i debiti pregressi delle scuole. Debiti drammatici che da mesi il PD aveva denunciato con forza, mentre la Ministra si ostinava a negarne l'esistenza.

I TAGLI A REGIONI, PROVINCE E COMUNI si ripercuoteranno in modo rilevante nuovamente sui diritti delle giovani generazioni ad una istruzione pubblica di qualità, costringendo gli Enti Locali a ridimensionare i propri investimenti in:

- asili nido,
- scuole comunali dell'infanzia,
- contributi per mense e trasporto scolastico,
- qualificazione dei piani dell'offerta formativa,
- diritto allo studio,
- assistenza all'handicap.

Partito Democratico

Via del Tritone, 169 . 00187 Roma

Tel 06 91712424 - Fax 06 69295254 e-mail: scuola@partitodemocratico.it

Facebook: Area Scuola PD . Blog: www.altrascuola.ilcannocchiale.it



Area Scuola

Piuttosto che tagliare drasticamente le risorse agli Enti Locali, il Partito Democratico chiede di SNELLIRE GLI APPARATI BUROCRATICI CENTRALI E QUINDI IL MIUR e i suoi uffici periferici, dando attuazione all'accordo della Conferenza Stato Regioni sul Titolo V e a quanto già previsto dalla Carta delle Autonomie. Come sempre questo Governo è federalista a parole e centralista nei fatti. Nel caso del MIUR proponiamo di trasferire le competenze in tema di programmazione, organizzazione e gestione del personale scolastico dagli Uffici Scolastici Regionali alle REGIONI.

Al MIUR devono restare solo le competenze per la definizione delle *norme generali* (definizione, limiti e contenuti dell'autonomia scolastica; definizione degli ordinamenti scolastici; valutazione degli apprendimenti; obbligo di istruzione, esami di stato, regole e procedure per il rilascio dei titoli di studio; definizione dei livelli essenziali delle prestazioni, verifica e controllo del loro raggiungimento; criteri di formazione, selezione e reclutamento del personale scolastico; modalità di esercizio del potere sostitutivo diritti ed obblighi delle scuole non statali e paritarie), *principi fondamentali* e *definizione dei livelli essenziali* con il coinvolgimento delle Regioni e degli Enti locali. Sollecitiamo il Ministro Gelmini a sottoscrivere la bozza di accordo, peraltro già condivisa lo scorso 22 gennaio dalla Conferenza Stato Regioni. Si tratta in particolare di competenze che toccano le leve di governo del sistema educativo a livello territoriale: programmazione della rete scolastica e dell'organizzazione del servizio, ruolo partecipativo delle autonomie scolastiche, dei soggetti sociali ed economici, istituzione di organismi di governance del sistema d'istruzione a livello regionale, provinciale e scolastico.

Obiettivo che non sarà mai raggiunto senza la condivisione dell'Accordo, che costituisce l'inizio di una fase di costruzione dell'intera impalcatura del sistema e su cui il Partito Democratico in autunno presenterà la propria proposta politica alternativa.

Alcune delle Regioni da noi Governate hanno già annunciato la prossima formalizzazione di un progetto di legge regionale per definire modalità e strutture per esercitare le nuove funzioni in materia d'istruzione che con l'attuazione del Titolo V saranno attribuite alle Regioni.

Partito Democratico

Via del Tritone, 169 . 00187 Roma

Tel 06 91712424 - Fax 06 69295254 e-mail: scuola@partitodemocratico.it

Facebook: Area Scuola PD . Blog: www.altrascuola.ilcannocchiale.it



Area Scuola

BLOCCO ORGANICI INSEGNANTI DI SOSTEGNO. La manovra, bloccando gli insegnanti degli alunni disabili all'organico di fatto 2009-2010, se non per i casi gravissimi, contravviene quanto già stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale, che aveva ribadito l'incostituzionalità del rifiuto di un adeguato sostegno da parte delle scuole per ciascun alunno diversamente abile.

SI PROPONE DI PROCEDERE CON LA STABILIZZAZIONE DEI 150.000 PRECARI, GIÀ PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE DELL'ULTIMA FINANZIARIA DEL GOVERNO PRODI.

Per rispondere così alle domande di:

- scuola dell'infanzia
- tempo pieno
- laboratori istituti tecnici e professionali
- sostegno agli alunni disabili

ESCLUSIONE DAL PATTO DI STABILITÀ INTERNO DELLE SPESE PER ISTRUZIONE E di EDILIZIA SCOLASTICA. Questa è una richiesta accorata che giunge da tutti i nostri amministratori locali, specialmente di quei comuni di zone sismiche che devono adeguare gli edifici ai nuovi criteri di sicurezza. Si riaprirebbero tanti piccoli cantieri, creando nuovi posti di lavoro.

DETRAIBILITÀ SPESE PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE. Si propone inoltre di aumentare dal 19% al 50% la detraibilità (oggi tetto max 632 euro a figlio) delle spese per i nidi, estendendo la stessa misura a tasse scolastiche scuole superiori, acquisto libri scolastici, costi mense e trasporto scolastico per le scuole pubbliche di ogni ordine e grado.

Partito Democratico

Via del Tritone, 169 . 00187 Roma

Tel 06 91712424 - Fax 06 69295254 e-mail: scuola@partitodemocratico.it

Facebook: Area Scuola PD . Blog: www.altrascuola.ilcannocchiale.it